

ARPAE
Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2021-3347 del 01/07/2021
Oggetto	DPR N. 59/2013 E SMI - DITTA CREDIT AGRICOLE ITALIA SPA PER LO STABILIMENTO DENOMINATO GREEN LIFE SITO IN COMUNE DI PARMA VIA LA SPEZIA 138/A - ADOZIONE DI AUA - PRATICA SUAP 3909/2020
Proposta	n. PDET-AMB-2021-3448 del 01/07/2021
Struttura adottante	Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma
Dirigente adottante	BEATRICE ANELLI

Questo giorno uno LUGLIO 2021 presso la sede di P.le della Pace n° 1, 43121 Parma, il Responsabile della Servizio Autorizzazioni e Concessioni di Parma, BEATRICE ANELLI, determina quanto segue.

IL RESPONSABILE

VISTI:

- il D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 e s.m.i., “Regolamento recante la disciplina dell’Autorizzazione Unica Ambientale (A.U.A.) e la semplificazione di adempimenti amministrativi in materia ambientale gravanti sulle piccole e medie imprese e sugli impianti non soggetti ad autorizzazione integrata ambientale, a norma dell’articolo 23 del decreto-legge 9 febbraio 2012, n. 5, convertito, con modificazioni, dalla legge 4 aprile 2012, n. 35”;
- l’articolo 2, comma 1, lettera b, del D.P.R. 59/2013 e s.m.i. che attribuisce alla Provincia o a diversa Autorità indicata dalla normativa regionale la competenza ai fini del rilascio, rinnovo e aggiornamento dell’Autorizzazione Unica Ambientale, che confluisce nel provvedimento conclusivo del procedimento adottato dallo sportello unico per le attività produttive, ai sensi dell’articolo 7 del Decreto del Presidente della Repubblica 7 settembre 2010, n. 160, ovvero nella determinazione motivata di cui all’articolo 14-ter, comma 6-bis, della legge 7 agosto 1990, n. 241 e s.m.i. e la successiva Legge Regionale 30 luglio 2015 n. 13 con cui le funzioni precedentemente esercitate dalla Provincia di Parma – Servizio Ambiente sono state assegnate all’Agenzia regionale per la prevenzione, l’ambiente e l’energia dell’Emilia-Romagna (Arpae) – Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Parma operativa dal 1 gennaio 2016;
- la D.G.R. n. 1795 del 31 ottobre 2016 con cui la Regione Emilia-Romagna, in applicazione della sopra richiamata L.R. 13/2015 e ferme restando le indicazioni dettate dal D.P.R. 13 marzo 2013 n. 59 e s.m.i., al suo Allegato L ha definito le modalità di svolgimento dei procedimenti di AUA;
- il D.Lgs 152/2006 e s.m.i.;
- la L. 241/1990 e s.m.i.;
- il Decreto Interministeriale 25/02/2016 n. 5046 del Ministero Politiche Agricole e Foreste;
- il D.P.R. 160/2010;
- il D.P.R. 19 ottobre 2011, n. 227;
- la L.R. 3/1999 e s.m.i.;
- la L.R. 5/2006;
- la L.R. 4/2007;
- la L.R. 21/2012;

- la D.G.R. 2236/2009 e s.m.i.;
- il “Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell’aria” approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28.03.2007;
- La Deliberazione Assembleare Progr. n.115 del 11/04/2017 “Approvazione del Piano Aria Integrato regionale”
- la Delibera di Giunta Regionale 1053/2003;
- la Delibera di Giunta Regionale 286/2005 e le successive linee guida della D.G.R. 1860/2006;
- il P.T.A. regionale approvato dall’Assemblea Legislativa della Regione Emilia-Romagna con Deliberazione n. 40 del 21 dicembre 2005;
- le norme di attuazione del P.T.C.P. della Provincia di Parma, variante approvata con Delibera di Consiglio Provinciale n. 118 del 22 dicembre 2008 quale “Approfondimento in materia di Tutela delle Acque”;
- la Delibera di Consiglio Provinciale n. 81/2013 del 18.12.2013 di indirizzo e approfondimento interpretativo degli artt. 6 e 17 delle norme tecniche di attuazione del P.T.C.P.-Variante in materia di Acque 2008 (scarichi dei reflui in area di ricarica diretta dei gruppi acquiferi C e A+B);
- la Delibera di Giunta Provinciale n. 251/2014 del 23.06.2014 contenente specificazioni e documento operativo sulla gestione delle acque di raffreddamento e relativo percorso autorizzativo (Autorizzazione Unica Ambientale – A.U.A.);
- la L. 26 ottobre 1995, n. 447, e s.m.i. “Legge quadro sull’inquinamento acustico”;
- la L.R. 9 maggio 2001, n. 15, e s.m.i. “Disposizioni in materia di inquinamento acustico”;
- la D.G.R. 673/2004 “Criteri tecnici per la redazione della documentazione di previsione di impatto acustico e della valutazione del clima acustico ai sensi della L.R. 9/05/01, n. 15 recante “Disposizioni in materia di inquinamento acustico””;
- la classificazione acustica comunale;

VISTO:

- l’incarico dirigenziale conferito con DDG n. 106/2018;

CONSIDERATO:

la domanda trasmessa dal SUAP del Comune di Parma in data 10/08/2020 prot. n.124683, acquisita al protocollo Arpae n. PG/2020/116275 del 11/08/2020, presentata dalla Ditta CREDIT AGRICOLE ITALIA SPA nella persona del Sig. Marco Di Biagi in qualità di Procuratore, con sede legale sita in comune di Parma, Via Università, n. 1 per lo stabilimento denominato “GREEN LIFE” sito in Comune di Parma via La Spezia, n. 138/A CAP 43126, in riferimento ai seguenti titoli:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**

- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.**, per il quale la Ditta ha chiesto la modifica sostanziale. Per il medesimo insediamento risulta in essere un'autorizzazione alle emissioni in atmosfera rilasciata dal SUAP del Comune di Parma con Provvedimento autorizzativo finale prot. n. 144007 del 07/08/2013 alla Ditta CASSA DI RISPARMIO DI PARMA E PIACENZA SPA ;
 - **comunicazione o nulla osta in materia di impatto acustico (di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della L. 447/1995)**, per cui la Ditta ha fornito apposita dichiarazione;
- che l'attività industriale svolta nello stabilimento di cui sopra, sulla base di quanto dichiarato dalla Ditta nell'istanza AUA in esame, è quella di "Sede di Agricole Italia– servizi bancari";

RILEVATO CHE:

- per poter istruire la pratica, Arpae SAC ha chiesto alcuni chiarimenti con note prot. n. PG/2020/120006 del 20/08/2020 e prot. n. PG/2020/162327 del 10/11/2020 alle quali la Ditta ha risposto con note acquisite a protocollo Arpae n. PG/2020/155044 del 28/10/2020 (prot. SUAP 173939 del 27/10/2020) e n. PG/2021/27311 del 22/02/2021 (prot. SUAP n. 31757 del 20/02/2021);
- che l'istanza alla data del 22/02/2021 risulta correttamente presentata;

VISTI:

i seguenti pareri pervenuti e la relazione tecnica di Arpae Area Prevenzione Ambientale Ovest (Arpae-ST) Sede di Parma a seguito di specifiche richieste di Arpae SAC di Parma con note prot. PG/2021/31233 del 26/02/2021 e prot. n. PG/2021/31236 del 26/02/2021:

- il parere in merito alla compatibilità urbanistica espresso dal Comune di Parma in data 08/03/2021 prot. n. 40364 ed acquisito a protocollo Arpae PG/2021/36247 del 08/03/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 1);
- il parere favorevole per quanto di competenza espresso da AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. 23934 del 06/04/2021, acquisito a protocollo Arpae n. PG/2021/53512 del 07/04/2021, successivamente confermato dalla nota prot. n. 31897 del 05/05/2021 (prot. Arpae PG/2021/71509 del 06/05/2021), allegati alla presente quale parte integrante (Allegato 2);
- la relazione tecnica favorevole con prescrizione di Arpae ST di Parma prot. n. PG/2021/61714 del 21/04/2021, allegata alla presente per costituirne parte integrante (Allegato 3);
- il parere per quanto di competenza di IRETI SPA espresso in data 22/04/2021 prot. n. RT008680, acquisito a protocollo Arpae PG/2021/62724 del 22/04/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 4);
- il parere favorevole per quanto di competenza in merito alle matrici scarichi idrici e rumore espresso dal Comune di Parma in data 14/05/2021 prot. n. 85518 (comprensivo del parere espresso da Arpae ST in

data 23/03/2021 prot PG 44753 e del parere del Servizio Ambiente del Comune di Parma prot. n. 75223 del 28/04/2021) acquisito a protocollo Arpae PG/2021/77086 del 17/05/2021, allegato alla presente quale parte integrante (Allegato 5);

CONSIDERATO che per la matrice scarichi idrici:

- nel parere di IRETI SpA del 22/04/2021 e sopra richiamato si legge che “...*Considerato che le acque reflue dello scarico S1 derivano esclusivamente dai servizi igienici, mensa e solo in minima parte dalle condense delle caldaie a servizio degli uffici e che le acque reflue dello scarico S2 derivano dal metabolismo umano, siamo a classificare, ai sensi del vigente Regolamento del servizio di fognatura e depurazione e dei paragrafi 2.1 e 2.2 dell’Atto deliberativo di Giunta n. 1053 del 09/06/2003, gli scarichi originati dall’ insediamento in oggetto quali domestici di classe A. Gli scarichi domestici, ai sensi del vigente Regolamento del servizio di fognatura, risultano sempre ammessi nel rispetto del suddetto regolamento e non necessitano di esplicita autorizzazione...*”;
- quanto indicato nel parere del Comune di Parma del 14/05/2021 e sopra richiamato;

RITENUTO sulla base dell'istruttoria condotta e agli atti che non sussistono condizioni ostative all'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui all'oggetto;

CONSIDERATO che il provvedimento conclusivo nel quale confluisce l'Autorizzazione Unica Ambientale, che adotta Arpae Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma quale autorità competente, è di competenza del SUAP e costituisce, ad ogni effetto titolo unico, e sostituisce tutti i titoli abilitativi settoriali in materia ambientale precedentemente in essere contemplati nell'istanza di AUA;

DETERMINA

DI ADOTTARE

per quanto di competenza, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 comma 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i. l'Autorizzazione Unica Ambientale a favore della Ditta CREDIT AGRICOLE ITALIA SPA, con Procuratore il Sig. Marco Di Biagi con sede legale sita in comune di Parma, Via Università, n. 1 per lo stabilimento denominato “GREEN LIFE” sito in Comune di Parma via La Spezia, n. 138/A CAP 43126 , relativamente all'esercizio dell'attività di “Sede di Agricole Italia– servizi bancari”; comprendente i seguenti titoli abilitativi, come da istanza A.U.A. pervenuta:

- **autorizzazione agli scarichi di cui al capo II del titolo IV della Sezione II della Parte terza del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i.;**
- **autorizzazione alle emissioni in atmosfera per gli stabilimenti di cui all'articolo 269 del D.Lgs.152/06 e s.m.i.;**

- **comunicazione o nulla osta di cui all'art. 8, commi 4 o 6, della legge 26 ottobre 1995, n. 447;**

STABILISCE DI SUBORDINARE il presente atto:

per gli scarichi idrici di *specifica competenza comunale*, al rispetto rigoroso da parte del legale rappresentante e gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nel parere del Comune di Parma del 14/05/2021 prot. n. 85518 (comprensivo del parere espresso da Arpae ST in data 23/03/2021 prot PG 44753) che costituisce parte integrante e sostanziale del presente atto;

per le emissioni in atmosfera al rispetto di tutti i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale emanati ai sensi dell'art. 271 commi 1), 2), 3), 4), 5), del Decreto Legislativo 3 aprile 2006 n. 152 e s.m.i. e previsti dalla DGR 2236/2009 e s.m.i., nonché al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni riportate nella relazione tecnica di Arpae – ST prot. n. PG/2021/61714 del 21/04/2021, e nell'allegato tecnico prot. n. 8779 del 24/04/2018 parte integrante della stessa relazione che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto, nonché dalle seguenti ulteriori prescrizioni;

- i dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E12, E13, E14 ed E15 dovranno essere inviati ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma entro 30 giorni dalla data di messa a regime e non oltre;
- **il termine ultimo per la comunicazione ad Arpae - Area Prevenzione Ambiente Ovest sede di Parma dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti originanti le emissioni E12, E13, E14 ed E15 è fissato ad un anno dalla data di emissione dell'atto autorizzativo finale del procedimento unico del SUAP;**
- decorso inutilmente il termine ultimo per la comunicazione dei dati relativi al periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio degli impianti sopra indicati senza che la Ditta in oggetto abbia realizzato completamente gli impianti autorizzati e, conseguentemente, non abbia attivato tutte o alcune delle suddette emissioni, il presente **si intende decaduto** ad ogni effetto di legge relativamente alla parte dello stabilimento non realizzata e alle relative emissioni non attivate;
- per quanto concerne specificatamente gli impianti medi di combustione, si deve fare riferimento a quanto riportato al punto 5. comma 5-bis dell'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. e all'Appendice 4-bis all'Allegato VI alla Parte Quinta del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.;

per il rumore al rispetto rigoroso da parte del gestore per l'esercizio dell'attività oggetto del presente atto delle indicazioni, disposizioni, prescrizioni, condizioni e considerazioni eventualmente riportate nel parere del Comune di Parma espresso in data 14/05/2021 prot. n. 85518, comprensivo del parere espresso da Arpae ST e del parere del

Servizio Ambiente del Comune di Parma prot. n. 75223 del 28/04/2021 e nel parere di AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA prot. 23934 del 06/04/2021, successivamente confermato dalla nota prot. n. 31897 del 05/05/2021, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto.

La non ottemperanza delle disposizioni del presente comporta le sanzioni previste per legge.

Dalla data di emissione del provvedimento unico, nel quale confluirà questo atto, da rilasciarsi da parte del SUAP del Comune di Parma si riterranno decaduti i titoli abilitativi ambientali rilasciati e da questo atto ricompresi.

Il presente atto si intende accordato, fatti salvi i diritti di terzi, e sotto l'osservanza di tutte le disposizioni vigenti in materia di scarichi idrici, emissioni in atmosfera e acustica. Sono fatte salve le norme, i regolamenti comunali e le autorizzazioni in materia di urbanistica, prevenzione incendi, sicurezza e tutte le altre disposizioni di pertinenza, anche non espressamente indicate nel presente atto e previste dalle normative vigenti.

Il presente atto è endoprocedimentale e non ha effetto se non compreso nel provvedimento finale rilasciato dal SUAP del Comune di Parma L'AUA esplica i suoi effetti, pertanto, dal rilascio del suddetto provvedimento finale e per 15 anni. L'eventuale richiesta di rinnovo dell'AUA dovrà essere presentata ai sensi dei commi 1 e 2 dell'art. 5 del DPR n. 59/2013 e s.m.i..

Il presente atto è trasmesso al SUAP del Comune di Parma, che provvede al rilascio del provvedimento finale al Richiedente e alla trasmissione tempestiva in copia ad Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma, Comune di Parma, IRETI SpA e AUSL STR. ORGANIZZ. TERR. S.I.S.P. PARMA;

Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma non si assume alcuna responsabilità a seguito di prescrizioni, indicazioni, condizioni non note formulate e rilasciate da altri Enti/Organi che potrebbero comportare interpretazioni e/o incoerenze con quanto rilasciato da Arpae Emilia-Romagna Servizio Autorizzazioni e Concessioni (SAC) di Parma.

Il presente atto è rilasciato esclusivamente al SUAP del Comune di Parma all'interno del procedimento per il rilascio dell'AUA.

Il Responsabile del presente endo - procedimento amministrativo, per l'adozione dell'Autorizzazione Unica Ambientale di cui al D.P.R. 59/13 è Paolo Maroli.

Rif. Sinadoc: 2020/21664

Istruttore di riferimento: Silvia Spagnoli

Su disposizione del Dirigente

la RESPONSABILE DI FUNZIONE
Autorizzazioni Complesse
Beatrice Anelli
(documento firmato digitalmente)

Allegato 1



Comune di Parma

**Settore Sportello Attività Produttive
ed Edilizia**

Class. 2020.VI/9.5/33

ARPAE SAC
Via PEC

Sinadoc n.2020/21664

Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 – Parere di compatibilità urbanistica, ai fini del rilascio dell'Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento della Ditta Credit Agricole Italia S.P.A. in via La Spezia 138/A – Parma.

In esito alla domanda per Autorizzazione Unica Ambientale inoltrata dal Procuratore Sig. Marco Di Biagi della Credit Agricole Italia S.P.A. con sede legale in Via Università 1 - Parma ed attività che intende svolgere nel proprio insediamento sito in Strada La Spezia 138/A Parma (Servizi Bancari e Finanziari);

Preso atto dell'attività svolta dalla ditta richiedente e della destinazione dell'area occupata (Zona commerciale-direzionale (ZCD) - art.3.2.47 del RUE vigente) con la presente

CERTIFICA

La conformità urbanistica dell'area con l'attività svolta.

**Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per l'Edilizia e le Attività
Produttive**

Marco Giubilini

Firmato digitalmente da: Marco Giubilini
Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348
Data: 08/03/2021 10:54:49

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 08/03/2021 13:59:00 PG/2021/0036247

AI SENSI DELLA LEGGE DELLA LEGGE 07.08.1990 N° 241. e s.m.i.:

AMMINISTRAZIONE PROCEDENTE:

Comune di Parma, Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia – S.O. Sportello Unico per l'edilizia e le attività produttive

Allegato 2

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0023934

DATA: 06/04/2021

OGGETTO: Rif. Suap 3909/2020. Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. Ditta Grean Life di Credit Agricole per l'insediamento in Comune di Parma – Via La Spezia, 138/A. Parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

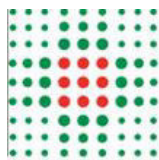
CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0023934_2021_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	B03E51FF042815792972A7FBFF6B77C33 B4F9011C69820D51A39601C32A95745





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP PARMA
suap@pec.comune.parma.it

OGGETTO: Rif. Suap 3909/2020. Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i.
Ditta Grean Life di Credit Agricole per l'insediamento in Comune di Parma – Via La Spezia,
138/A. Parere.

La Richiesta di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) relativa al direzionale di Credit Agricole denominato "Green Life", sito in Via la Spezia 138/A a Parma, si rende necessaria per la sopraggiunta necessità da parte dell'Azienda di installare due nuovi generatori d'emergenza a servizio del sito. I due suddetti nuovi impianti sono il Gruppo elettrogeno Eco C e il Gruppo elettrogeno Globo che faranno riferimento ai punti di emissione 12, 13, 14 e 15 e verranno utilizzati solo in situazioni di emergenza.

Il sistema di raccolta e deflusso delle acque reflue del Green Life, rimane invariato rispetto allo stato attualmente autorizzato ed il cui ultimo atto documentato è il parere positivo, di cui al prot. gen. 14755/2016, rilasciato dal Comune di Parma. Il Green Life, per il tipo di attività che ospita, genera unicamente acque reflue domestiche, derivanti sostanzialmente da servizi igienici e mensa. Oltre a queste si possono individuare acque reflue derivanti dagli scarichi delle caldaie che sono, per qualità e quantità estremamente ridotte, assimilabili alle domestiche. Oltre ai reflui derivanti dall'attività, vi sono poi le acque meteoriche che, in assenza di dilavamento (come definito nella DGR 1860/2006 in attuazione della DGR 286/2005), non sono da considerare ai fini autorizzativi.

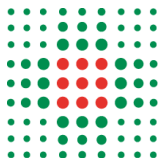
Per quanto riguarda la matrice rumore, essendo lo stato dei luoghi consolidato da tempo ed essendo la presente relazione di AUA funzionale sostanzialmente all'introduzione dei due nuovi gruppi elettrogeni di emergenza, la Ditta dichiara che l'intervento costituisce un'invarianza ai fini acustici poiché trattasi di macchinari normalmente spenti ed attivi solo in caso di emergenza, inoltre è prevista la progressiva rimozione di alcuni vecchi gruppi elettrogeni.

Pertanto lo scrivente Servizio, per quanto di competenza, esprime parere igienico sanitario favorevole.

Cordiali saluti

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343



Firmato digitalmente da:

Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

FRONTESPIZIO PROTOCOLLO GENERALE

AOO: AOOAUSLPR

REGISTRO: Protocollo generale

NUMERO: 0031897

DATA: 05/05/2021

OGGETTO: Pratica SUAP 3909/2020 - (rif.prot.uscita 0035843 26/02/2021) Codice pratica online: FRSFNC68P19F704S-202008031616-2010711 - DI BIAGI MARCO - CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A. Conferma parere.

SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE DA:

Natalia Sodano

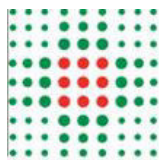
CLASSIFICAZIONI:

- [04-02-01]

DOCUMENTI:

File	Firmato digitalmente da	Hash
PG0031897_2021_Lettera_firmata.pdf:	Sodano Natalia	216DC180D51A2BB3C1950D580EFB2A9B 4E83ACA997989F4F019B90FF1588F1CC
PG0031897_2021_Allegato1.pdf:		07E9E85D4BD889CDAFEA22867315AA4E 061F71B2DCF250523677827F01BC6004





**SERVIZIO SANITARIO REGIONALE
EMILIA-ROMAGNA**
Azienda Unità Sanitaria Locale di Parma

Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

agenzia regionale per la prevenzione
dell'ambiente e l'energia sac
aopr@cert.arpa.emr.it

SUAP PARMA
suap@pec.comune.parma.it

OGGETTO: Pratica SUAP 3909/2020 - (rif.prot.uscita 0035843 26/02/2021) Codice pratica online:
FRSFNC68P19F704S-202008031616-2010711 - DI BIAGI MARCO - CREDIT AGRICOLE
ITALIA S.P.A. Conferma parere.

In seguito alla richiesta in oggetto, si conferma il parere igienico-sanitario favorevole già inviato in data
06/04/2021 prot.n. 23934, allegato alla presente.

Cordiali saluti

Firmato digitalmente da:
Natalia Sodano

Responsabile procedimento:
Elisa Mariani

Elisa Mariani
Str. Organiz. Terr. S.I.S.P. PARMA

AZIENDA UNITÀ SANITARIA LOCALE DI PARMA
Sede legale: Strada del Quartiere n. 2/A 43125 Parma
Tel: +39 0521.393111 - Fax: +39 0521.282393
Codice Fiscale e Partita IVA: 01874230343

Allegato 3

Sinadoc: 21664/2020
PG/2020/190323 del 30/12/2020

Invio tramite posta interna

ARPAE – SAC
Servizio Autorizzazioni e Concessioni
Parma

OGGETTO: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. DITTA GREEN LIFE DI CREDIT AGRICOLE per l'insediamento in Comune di Parma – Via La Spezia, 138/A Relazione Tecnica

Rif. Suap 3909/2020

Dall'esamina della documentazione in oggetto, relativa alla domanda per il rilascio di A.U.A. di seguito si esprime la valutazione di competenza;

Considerato che:

1. la Ditta risulta autorizzata per le emissioni in atmosfera *prot. gen. n.144007/2013 del Comune di Parma*;
2. l'attività industriale è costituita da un singolo impianto per lo svolgimento dell'attività di "servizi bancari" ;
3. la scelta ed efficienza degli interventi o degli impianti di abbattimento sono idonei;
4. è stato verificato che le emissioni rispettano anche quanto stabilito dal "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007;
5. la modifica richiesta contesualmente si riferisce all'installazione di due gruppi elettrogeni a gasolio da usare in emergenza;
6. è stata verificata la presenza di impianti termici soggetti al Titolo II della Parte V del D.Lgs. 152/06 s.m.i. e più precisamente:
EMISSIONE E1 - Caldaia murale a metano cral 1 - pot. 24 kW
EMISSIONE E2 - Caldaia murale a metano cral 2 - pot. 28 kW
7. è stata verificata la presenza di impianti definiti scarsamente rilevante agli effetti dell'inquinamento atmosferico, ma che sono soggetti al rispetto dei limiti previsti nel "Piano di Tutela e Risanamento della Qualità dell'Aria" approvato con Delibera del Consiglio Provinciale n. 29 del 28/03/2007 e al rispetto dei limiti previsti nella Delibera della Giunta Regionale 28/12/2009 n. 2236, ai sensi dell'art. 272 comma 1 e dell'art. 271 comma 3 del D.Lgs 152/06 s.m.i. e più precisamente:
EMISSIONE N. 9 – Cucina mensa
EMISSIONE N. 10 – Motopompa antincendio sprinkler
EMISSIONE N. 11 – Motopompa antincendio idranti

si ritiene che

la ditta CREDIT AGRICOLE S.p.a. il cui Gestore è il Sig. Marco Di Biagi con sede legale in Comune di Parma – Via Università e impianti siti in Comune di Parma – Via La Spezia, 138/A debba rispettare tutte le prescrizioni ed i valori minimi di emissione stabiliti direttamente dalla normativa statale o regionale, emanati rispettivamente ai sensi dell'art. 271, commi 1), 2), 3), 4),

5), 14) del D.Lgs. 152/06 e s.m.i., subordinandola alle seguenti ulteriori disposizioni:

EMISSIONE E03: Gruppo elettrogeno di emergenza a gasolio 201 (Pot. termica 2380 kWth)
(Emissione esistente)

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	In emergenza	
Durata giorni/anno:		
Altezza minima:	18	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	4000	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	650	mg/Nm ³
Polveri	130	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 5% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E08: Gruppo elettrogeno di emergenza a gasolio 203 (Pot. Termica 3518 kWth)
(Emissione esistente)

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	In emergenza	
Durata giorni/anno:		
Altezza minima:	18	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	4000	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	650	mg/Nm ³
Polveri	130	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 5% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, gli impianti afferenti le emissioni **E03 e E08** si configurano come medi impianti di combustione

(come definito al comma 1 del punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., gli impianti devono essere dotati di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;
- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti **normativi** regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.

EMISSIONE E04: Gruppo elettrogeno di emergenza a gasolio **202** (Pot. termica 898 kWth)
(Emissione esistente)

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	In emergenza	
Durata giorni/anno:		
Altezza minima:	18	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	4000	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	650	mg/Nm ³
Polveri	130	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 5% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE N. 05:- Generatore di calore a gas metano **201** (Potenza termica 1290 kWth)

EMISSIONE N. 06:- Generatore di calore a gas metano **202** (Potenza termica 1290 kWth)

EMISSIONE N. 07:- Generatore di calore a gas metano **203** (Potenza termica 1290 kWth)

(Emissioni esistenti)

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	12	h
Durata giorni/anno:	150	giorni
Altezza minima:	10	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	150	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	100	mg/Nm ³

Arpae - Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Servizio Territoriale di Parma - Area Prevenzione Ambientale Ovest

via Spalato n. 2 | Cap 43125 | tel +39 0521 976111 | fax +39 0521 976112 | PEC aoopr@cert.arpae.emr.it

Sede legale Arpae: Via Po 5, 40139 Bologna | tel 051 6223811 | PEC dirgen@cert.arpae.emr.it | www.arpae.it | P.IVA 04290860370it

Periodicità controllo	Annuale
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 3% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.	

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.Lgs 152/2006 smi, dal D.Lgs 183/2017, gli impianti afferenti le emissioni **E05-06-07** si configurano come medi impianti di combustione (come definito al comma 1 del punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., gli impianti devono essere dotati di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile;
- la Ditta dovrà presentare apposita istanza di adeguamento entro i termini indicati dall'art.273 – bis del D.Lgs. 152/06 e s.m.i. fatti salvi eventuali aggiornamenti normativi regionali fissati ai sensi del D.Lgs. 155/10 e s.m.i. e del PAIR 2020.

EMISSIONE E12-E13: Gruppo elettrogeno di emergenza a gasolio **204** (Pot.termica 2715 kWth)
(Emissioni nuove)

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	In emergenza	
Durata giorni/anno:		
Altezza minima:	3,5	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	750	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	240	mg/Nm ³
Polveri	50	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 15% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

EMISSIONE E14-E15: Gruppo elettrogeno di emergenza a gasolio **205** (Pot.termica 3391 kWth)
(Emissioni nuove)

Gli effluenti gassosi devono essere captati e convogliati nel miglior modo possibile, prima dello scarico in atmosfera.

Oltre ad osservare quanto sopra devono essere rispettati i seguenti limiti:

Durata ore/giorno:	In emergenza
--------------------	--------------

Durata giorni/anno:		
Altezza minima:	3,5	m
Ossidi di azoto (espressi come NO ₂):	750	mg/Nm ³
Ossidi di carbonio:	240	mg/Nm ³
Polveri	50	mg/Nm ³
Periodicità controllo	-	
I valori di emissione degli inquinanti si riferiscono ad un tenore di ossigeno del 15% negli effluenti gassosi secchi normalizzati a 273°K e 101.3 kPa.		

Visto le modifiche apportate alla Parte Quinta del D.L.gs 152/2006 smi, dal D.L.gs 183/2017, gli impianti afferenti le emissioni **E12-13-14-15** si configurano come medi impianti di combustione (come definito al comma 1 del punto gg-bis dell'art. 268 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i.) pertanto:

- per quanto prescritto dal comma 1 dell'art. 294 della parte V del Dlgs 152/06 e s.m.i., gli impianti devono essere dotati di un sistema di controllo della combustione che consenta la regolazione automatica del rapporto aria-combustibile.

I valori limite di emissione sopra riportati come concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e, salvo quanto diversamente disposto si intendono stabiliti come medie orarie.

Vista la tecnologia dell'impianto, per le emissioni **E12-13-14-15** si ritiene che:

- la messa in esercizio dell'impianto (accensione dell'impianto) debba essere comunicata con un anticipo di almeno 15 gg;
- terminata la fase di messa a punto e collaudo, che deve avere una durata non superiore a 5 giorni, il Gestore procede alla messa a regime degli impianti;
- il periodo rappresentativo delle condizioni di esercizio dell'impianto (art. 269 comma 6 del D.Lgs. 152/06 e s.m.i.) è valutato pari a 10 giorni. Il numero di campionamenti ed analisi alle emissioni quale strumento di controllo può essere limitato alla prima verifica positiva, poiché trattasi di impianti a tecnologia consolidata;
- entro la data fissata in autorizzazione il Gestore comunica i dati relativi ai controlli svolti.

La comunicazione di messa in esercizio degli impianti ed i certificati analitici relativi alla messa a regime degli impianti dovranno essere inviati ad Arpae.

Per le emissioni **E03-04-08-12-13-14-15** la ditta dovrà mantenere a disposizione degli organi di controllo la documentazione attestante il rispetto dei limiti.

I monitoraggi da effettuarsi, ai sensi dell'art. 269 comma 4 b) D.L.gs. 152/06 e s.m.i., alle emissioni **E05-06-07** debbono avere una periodicità annuale.

Resoconto istruttoria per inserimento catasto:

Generale	
Ragione sociale:	CREDIT AGRICOLE ITALIA S.P.A.
Partita IVA/Codice fiscale:	02113530345
Sede legale:	Strada Università, 1 Comune di Parma
Gestore:	MARCO DI BIAGI
Sede legale impianti:	Via La Spezia, 138A Comune di Parma
Coordinate UTM X:	
Coordinate UTM Y:	
Attività sede locale (C.C.I.A.):	Servizi bancari
Settore attività CRIAER:	4.12
Indicatori di attività	
Indicatore 1:	Metano utilizzato [Sm ³ /anno]
Indicatore 2:	Energia elettrica prodotta [kWh/anno]
Parametri di esercizio	
Giorni/anno funzionamento:	150
Altezza media sbocco emissione:	10 m
Temperatura media emissioni:	515 [°K]
Flussi emissivi annui per inserimento catasto emissioni	
Ossidi di azoto (NO _x):	1 050 Kg/anno
Monossido di carbonio (CO):	700 Kg/anno
Biossido di carbonio (CO ₂):	1 520 000 Kg/anno

Il Tecnico incaricato	La Responsabile del Distretto di Parma
Alessandra Braccaioli	Sara Reverberi

Documento firmato digitalmente

Prescrizioni Tecniche Emissioni in Atmosfera

La Ditta è tenuta ad attrezzare, rendere accessibili e campionabili le emissioni oggetto della Autorizzazione, per le quali sono fissati limiti di inquinanti e autocontrolli periodici, sulla base delle normative tecniche e delle normative vigenti sulla sicurezza ed igiene del lavoro.

In particolare devono essere soddisfatti i requisiti di seguito riportati.

Punto di prelievo: attrezzatura e collocazione (riferimento metodi UNI 10169 - UNI EN ISO 16911 - UNI EN 13284-1)

Ogni emissione elencata in Autorizzazione deve essere numerata ed identificata univocamente con scritta indelebile in prossimità del punto di emissione.

I punti di misura/campionamento

I punti di misura e di campionamento necessari per l'effettuazione delle verifiche dei valori limite di emissione devono essere posizionati, dimensionati ed essere provvisti di idonee prese di misure e di campionamenti in accordo con quanto specificatamente indicato dal M.U. 422 e dai "Criteri generali per il controllo delle emissioni" ISTISAN 91/41 attuato ai sensi dell'art. 4, punto 1) del D.M. 12 luglio 1990.

Le emissioni in atmosfera devono avvenire unicamente attraverso camini aventi una sezione di sbocco diretta in atmosfera e priva di ogni ostacolo che possa impedire l'innalzamento del pennacchio e la sua diffusione in ogni direzione.

Accessibilità dei punti di prelievo

L'accesso in sicurezza ai punti stabiliti per le prese di misura, deve essere tale da permettere a pieno lo svolgimento di tutti i controlli necessari. Gli addetti ai controlli riceveranno tutte le informazioni sull'accesso, sulla disponibilità dei servizi e sulla modalità di utilizzo necessarie all'espletamento delle indagini, direttamente o indirettamente, per iscritto, dal Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione aziendale, secondo quanto previsto e stabilito dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro (D.Lgs. 81/08 smi).

Limiti di Emissione ed Incertezza delle misurazioni

I valori limite di emissione espressi in concentrazione sono stabiliti con riferimento al funzionamento dell'impianto nelle condizioni di esercizio più gravose e si intendono stabiliti come media oraria.

Per la verifica di conformità ai limiti di emissione si dovrà quindi far riferimento a misurazioni o campionamenti della durata pari ad un periodo temporale di un'ora di funzionamento dell'impianto produttivo nelle condizioni di esercizio più gravose.

Ai fini del rispetto dei valori limite autorizzati, i risultati analitici dei controlli/autocontrolli eseguiti devono riportare indicazione del metodo utilizzato e dell'incertezza della misurazione al 95% di probabilità, così come descritta e documentata nel metodo stesso. Qualora nel metodo utilizzato non sia esplicitamente documentata l'entità dell'incertezza di misura, essa può essere valutata sperimentalmente in prossimità del valore limite di emissione e non deve essere generalmente superiore al valore indicato nelle norme tecniche (Manuale Unichim n.158/1988 "Strategie di campionamento e criteri di valutazione delle emissioni" e Rapporto ISTISAN 91/41 "Criteri generali per il controllo delle emissioni") che indicano per metodi di campionamento e analisi di tipo manuale un'incertezza pari al 30% del risultato e per metodi automatici un'incertezza pari al 10% del risultato.

Sono fatte salve valutazioni su metodi di campionamento ed analisi caratterizzati da incertezze di entità maggiore preventivamente esposte/discusse con l'autorità di controllo. Il

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

risultato di un controllo è da considerare superiore al valore limite autorizzato quando l'estremo inferiore dell'intervallo di confidenza della misura (cioè l'intervallo corrispondente a "Risultato Misurazione $\pm$ Incertezza di Misura") risulta superiore al valore limite autorizzato.

Metodi di campionamento e misura

Per la verifica dei valori limite di emissione con metodi di misura manuali devono essere utilizzati:

- metodi UNI EN / UNI / UNICHIM
- metodi normati e/o ufficiali
- altri metodi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente

I metodi ritenuti idonei alla determinazione delle portate degli effluenti e delle concentrazioni degli inquinanti per i quali sono stabiliti limiti di emissione, sono di seguito riportati.

Parametro/Inquinante	Metodi
Criteri generali per la scelta dei punti di misura e campionamento	UNI EN ISO 16911 UNI 10169 UNI EN 13284-1
Portata volumetrica Temperatura di emissione	UNI EN ISO 16911-1* UNI 10169
Umidità	UNI 14790
Polveri totali (PTS) o Materiale Particellare	UNI EN 13284-1* UNI EN 13284-2 (sistemi automatici) UNI 10263
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale):	UNI EN 12619*
Composti organici volatili (espressi come C-organico totale) con esclusione del metano	UNI EN 12619 + UNI EN ISO 25140
Composti organici volatili (COV) con caratterizzazione qualitativa dei singoli composti organici volatili	UNI CEN/TS 13649*
Monossido di carbonio (CO)	UNI EN 15058* UNI 9969 ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR, ecc.)
Biossido di carbonio (CO ₂)	UNI 9968 ISO 12039 Analizzatori automatici (IR, FTIR, ecc.)

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

Ossidi di azoto (NO _x)	UNI 10878 UNI EN 14792 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10878:2000 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Ossidi di zolfo (SO _x)	UNI EN 14791 * ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.1) UNI 10393:1995 (analizzatori automatici: celle elettrochimiche, UV, IR, FTIR)
Metalli (As,Cd,Cr,Cu,,Ni,Pb,Zn,Tl,Sn,Sb,Co, Mn,V,B,Se, ecc)	UNI EN 14385 * ISTISAN 88/19-UNICHIM 723
Mercurio (Hg)	UNI EN 13211 * UNI EN 14884 (metodo misura automatico)
Microinquinanti Organici diossine e furani (PCDD+PCDF)	UNI EN 1948-1,2,3*
Microinquinanti Organici alogenati (PCB-PCT)	UNI EN 1948*
Benzene	UNI CEN/TS 13649
Idrocarburi policiclici aromatici (IPA)	UNI EN 1948-1+ ISTISAN 97/35 (per campionamento) ISO 11338-1,2* ISTISAN 88/19-UNICHIM 825 DM 25/08/2000 n° 158 All. 3 (ISTISAN 97/35)
Acido cloridrico	UNI EN 1911*
Composti inorganici del cloro espressi come acido cloridrico (HCl)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro espressi come acido fluoridrico (HF)	ISTISAN 98/2 (DM 25/08/00 all.2)
Composti inorganici del fluoro	ISO 15713 UNI 10787
Acido Cianidrico (HCN) e cianuri	NIOSH 7904

Acido Nitrico (HNO_3)	NIOSH 7903 ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solforico (H_2SO_4) Acido Bromidrico (HBr) Acido Fosforico (H_3PO_4)	ISTISAN 98/2 (estensione del metodo riportato in All.2 del DM 25/08/00)
Acido Solfidrico (H_2S)	UNICHIM 634-DPR 322/71 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, ecc.) EPA Method 15-15A* EPA Method 16-16A*
Acido formico	NIOSH 2011
Ammine aromatiche Ammine alifatiche	NIOSH 2002 NIOSH 2010
Fenoli:	UNICHIM 504 OSHA 32/NIOSH 2546
Aldeidi:	EPA-TO11 A NIOSH 2016 (campionamento mediante assorbimento su fiala/soluzione di DNPH ed analisi HPLC)
Ammoniaca (NH_3)	UNICHIM 632
Ftalati:	OSHA 104 UNI EN 13284-1 + NIOSH 5020
Sostanze alcaline:	NIOSH 7401
Ossigeno (O_2)	UNI EN 14789* ISO 12039 Analizzatori automatici (celle elettrochimiche, Ossido di Zirconio, UV, IR, FTIR, ecc.)
Silice libera cristallina (SiO_2)	UNI 10568
Amianto	UNI ISO 10397 UNICHIM 853
Nebbie di olio	UNI EN 13284-1 + UNICHIM 759

Isocianati	UNICHIM 488 UNICHIM 429
Fosfati	Campionamento isocinetico su membrana filtrante, dissoluzione del particolato in acqua ed analisi spettrofotometrica con metodo IRSA 4110
Glicoli	UNI EN 13284-1 + NIOSH 5523 (in forma di particolato o nebbie: campionamento su membrana filtrante ed analisi GC) NIOSH 5523 (in fase gas: campionamento su fiala con resina XAD-7 ed analisi GC)
Concentrazione di Odore in Unità Olfattometriche/m ³	UNI EN 13725
Assicurazione di Qualità dei sistemi di monitoraggio alle emissioni	UNI EN 14181
Cloruro di vinile	NIOSH 1007 OSHA 75 EPA 106
Ozono (come Ossidanti Totali in aria)	OSHA ID-214 ASTM D2912-76
Ossido di etilene, 1,2-Epossietano, Ossirano	OSHA 1010 NIOSH 1614
Furfurolo, furfurale, aldeide furanica	NIOSH 2529 OSHA 72

Altri metodi possono essere ammessi solo se preventivamente concordati con l'Autorità Competente per il Controllo (Arpae). Per gli inquinanti riportati, potranno inoltre essere utilizzati gli ulteriori metodi indicati dall'ente di normazione come sostitutivi dei metodi riportati in tabella, nonché altri metodi emessi da UNI specificatamente per le misure in emissione da sorgente fissa dello stesso inquinante.

Prescrizioni relative agli autocontrolli

Ai sensi e per gli effetti dell'art. 269, punto 4, lettera b) del D.Lgs. 152/2006, la Ditta in oggetto è tenuta ad effettuare gli autocontrolli delle proprie emissioni con la periodicità indicata nella relazione tecnica.

Le difformità tra i valori misurati e i valori limite prescritti, accertate nei controlli di competenza del Gestore, devono essere da costui specificamente comunicate ad Arpae - Sezione Prov.le di Parma - entro 24 ore dall'accertamento.

I risultati di tali controlli, non possono essere utilizzati ai fini della contestazione del reato previsto dall'articolo 279 comma 2 per il superamento dei valori limite di emissione.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni, potranno essere ritenuti conformi ed accettati solamente se, oltre che essere redatti da soggetto o laboratorio

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

abilitato all'esercizio, saranno relativi ad una sola emissione contraddistinta dalla sua specifica denominazione e numero progressivo ad essa assegnata e riporteranno obbligatoriamente:

1. L'identificazione e denominazione e/o ragione sociale Ditta/Azienda.
2. Lo stabilimento presso il quale sono siti gli impianti.
3. Il tipo di attività svolta.
4. La data, l'ora di inizio e fine del prelievo.
5. L'impianto, le linee produttive e/o le fasi lavorative interessate alla sorgente emissiva, definite e specificate in riferimento alle condizioni di marcia e/o utilizzo in riferimento alla condizioni di esercizio verificate dagli operatori addetti al controllo durante le operazioni di campionamento e/o misura.
6. Descrizione del tipo, stato di funzionamento e di manutenzione dell'insieme delle apparecchiature, installazioni o dispositivi atti alla captazione ed al contenimento degli inquinanti.
7. La composizione del fluido emesso ($O_2\%$, $CO_2\%$, $CO\%$, $H_2O\%$), la temperatura media ambiente registrata durante il prelievo, la temperatura media della sezione di prelievo, la portata.
8. I risultati analitici delle sostanze inquinanti, riportati alle condizioni richieste e/o prescritte, associati alle relative accuratezze e/o scostamenti/ripetibilità effettivamente riscontrate.
9. I metodi di campionamento ed analisi utilizzati.
10. Le informazioni sull'accesso in sicurezza della presa di misura disposte dal responsabile del servizio di prevenzione e protezione Aziendale, secondo quanto previsto dalle norme vigenti in materia di prevenzione infortuni ed igiene del lavoro.
11. Firma e timbro del professionista abilitato.

I referti analitici relativi all'esecuzione dei controlli alle emissioni dovranno essere accompagnati da nota e/o giudizio finale sulla valutazione dei risultati anche relativamente alla verifica del rispetto o meno del valore limite di emissione fissato nell'autorizzazione rilasciata od a quanto altrimenti stabilito.

Dovrà essere predisposto un registro di autocontrollo (se non già presente) che imponga al responsabile dell'impianto, di tenere nota delle operazioni di manutenzione, dell'effettuazione degli accertamenti analitici, del loro esito allegando i certificati analitici, della quantità annua di indicatori di attività indicati nel Resoconto catasto emissioni, all'interno della relazione tecnica.

Il registro con pagine numerate deve essere presentato all'Ente di controllo prima del primo aggiornamento, che provvederà a timbrarlo e vidimararlo. Il registro dovrà essere aggiornato da parte della ditta con cadenza almeno annuale e conservato presso l'impianto a disposizione delle autorità preposte al controllo. La documentazione di riferimento per la creazione del registro è disponibile per il download al seguente indirizzo web:

https://www.arpae.it/cms3/documenti/parma/sportello/emissioni_atmosfera/Registro.pdf

Prescrizioni in caso di guasti e anomalie

Al verificarsi di una anomalia o un guasto tali da non permettere il rispetto dei valori limite di emissione, l'Autorità Competente (Arpae) deve essere informata entro otto ore successive, fermo restando l'obbligo del gestore di procedere al ripristino funzionale dell'impianto nel più breve tempo possibile.

Il Gestore deve comunque sospendere immediatamente l'esercizio dell'impianto se l'anomalia o il guasto può determinare il superamento di valori limite di sostanze cancerogene, tossiche per la riproduzione o mutagene o di sostanze di tossicità e

Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia dell'Emilia-Romagna

Sede legale Via Po, 5 | 40139 Bologna | P.Iva e C.F. 04290860370 | www.arpae.it | pec.dirgen@cert.arpae.emr.it

Sezione di Parma Viale Bottego, 9 | 43121 Parma | tel 0521/976111 | fax 0521/976112 | pec.aopr@cert.arpae.emr.it

cumulabilità particolarmente elevate, come individuate dalla parte II dell'Allegato I alla parte quinta del DLgs 152/2006, nonché in tutti i casi in cui si possa determinare un pericolo per la salute umana.

Resta comunque ferma quant'altro previsto dalla normativa Statale o Regionale vigente.

AGENZIA REGIONALE PER LA PREVENZIONE L'AMBIENTE E L'ENERGIA DELL'EMILIA ROMAGNA
Data: 24/04/2018 16:36:07, PGPR/2018/0008779

Allegato 4

Parma 22-04-2021

Spett.le SUAP
Comune di Parma
suap@pec.comune.parma.it

Protocollo RT08680-2021-P

Spett.le Comune di
PARMA
Servizio Settore Servizi al cittadino e
all'impresa e S.U.E.I.
comunediparma@postemailcertificata.itScarichi Industriali Emilia
Ns. rif.: RT009436-2021 del 01/03/2021
Vs. rif.: SUAP 3909/2020Pc Spett.le
ARPAE SAC Parma
aopr@cert.arpa.emr.it**Oggetto: Parere ditta Credit Agricole Italia Spa – Centro direzionale Green Life – PARMA.**

In relazione alla Vostra richiesta di parere riguardante gli scarichi della ditta in oggetto, si comunica quanto segue.

Considerato che le acque reflue dello scarico S1 derivano esclusivamente dai servizi igienici, mensa e solo in minima parte dalle condense delle caldaie a servizio degli uffici e che le acque reflue dello scarico S2 derivano dal metabolismo umano, siamo a classificare, ai sensi del vigente Regolamento del servizio di fognatura e depurazione e dei paragrafi **2.1 e 2.2 dell'Atto deliberativo di Giunta n. 1053 del 09/06/2003**, gli scarichi originati dall' insediamento in oggetto quali domestici di classe A.

Gli scarichi domestici, ai sensi del vigente Regolamento del servizio di fognatura, risultano sempre ammessi nel rispetto del suddetto regolamento e non necessitano di esplicita autorizzazione.

Qualora l'attività della ditta comporti una modifica di classificazione dei propri scarichi la stessa dovrà provvedere a richiedere una nuova domanda di autorizzazione allo scarico.

A disposizione per ulteriori chiarimenti si porgono distinti saluti.

SERVIZIO IDRICO
Ing. G. Gnocchi

Scarichi Industriali Emilia

IRETI S.p.A.
Sede legale:
Via Piacenza, 54 – 16138 GenovaRegistro imprese di Genova,
C.F. 01791490343
Capitale Sociale Euro 196.832.103.00 i.v.
REA: GE-481595 (CCIAA GE)Società a Socio unico
Società partecipante al Gruppo IVA Iren
Partita IVA del Gruppo 02863660359Società sottoposta a direzione
e coordinamento dell'unico socio Iren S.p.A.
C.F. 07129470014Pec: ireti@pec.ireti.it
ireti.it
T010 5586664Via Piacenza 54
16138 **Genova**
F010 5586284Strada Pianezza 272/A
10151 **Torino**
F011 0703539Via Schiantapetto 21
17100 **Savona**
F019 84017220Strada S.Margherita 6/A
43123 **Parma**
F0521 248262Strada Borgoforte 22
29122 **Piacenza**
F0523 615297Via Nubi di Magellano 30
42123 **Reggio Emilia**
F0522 286246

Allegato 5



Comune di Parma

Settore Sportello Attività Produttive ed Edilizia

Class. 2020.VI/9.5/33

Sinadoc n.2020/21664

VBG 3909/2020

ARPAE SAC
Via PEC

Oggetto: Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale DPR 59/2013 e s.m.i. DITTA GREAN LIFE di CREDIT AGRICOLE per l'insediamento in Comune di Parma – Via La Spezia, 138/A - Parma. Parere definitivo scarichi e rumore

Vista l'istanza di Autorizzazione Unica Ambientale per l'insediamento della Ditta Grean Life di Credit Agricole, Via La Spezia 138/A - Parma acquisita con Prot. 120889 del 03/08/2020 e successive integrazioni documentali;

Visto le richieste pareri Arpae Prot. 31233 del 26/02/2021 e Prot. 74738 del 12/5/2021;

Tenuto conto che per l'endoprocedimento di cui sopra si sono coinvolte le seguenti Amministrazioni e Servizi:

- Arpae ST parere a supporto tecnico Prot.44753 del 23/3/2021 acquisito con Prot.52684 del 24/3/2021 (allegato);
- Comune di Parma – S.O. Ambiente Parere Prot. 75233 del 28/4/2021 (allegato);
- Ireti SpA Parere Prot.RT08680 del 22/4/2021 acquisito con Prot.72119 del 22/4/2021;
- Ausl Parere Prot.23934 del 06/4/2021 e parere di conferma con Prot. 31897 del 5/5/2021;

Considerato favorevoli i pareri espressi degli enti e uffici coinvolti nel procedimento si comunica con la presente il nostro parere positivo.

Cordiali saluti

Il Responsabile dei Procedimenti Ambientali
Sportello Unico per le Attività Produttive e l'Edilizia
Marco Giubilini

Firmato digitalmente da: Marco Giubilini
Organizzazione: COMUNE DI PARMA/00162210348
Data: 14/05/2021 15:08:38

Spett.le

Comune di Parma
Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia
S.O. Sportello Unico per le attività produttive e l'edilizia

c.a. Responsabile del Procedimento
Marco Giubilini

Trasmessa con PEC

**Oggetto: D.P.R. 13 Marzo 2013 n. 59 – Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale società
“CREDIT AGRICOLE ITALIANA S.p.A.” sita in via Spezia n.138/A Parma.
Parere relativo alle matrici acque reflue ed acustica.**

**Fa seguito alla Vs istanza codice n.3909/2020 ed acquisita con prot.Arpae n. PG/2021/36259 del
08/03/21.**

Matrice acque reflue:

Preso atto della documentazione tecnica a corredo dell'istanza in parola, si desume che i reflui prodotti dall'installazione in oggetto sono di natura esclusivamente domestica, derivano dai servizi igienici e dalla mensa a disposizione dei dipendenti.

Detti reflui, nella quasi totalità, afferiscono alla fognatura pubblica, ad eccezione delle acque dei lavamani presenti nei bagni “acque grigie”, che defluiscono ad un sistema di trattamento di fitodepurazione a flusso orizzontale composto da un bacino di 337 mq, isolato dal terreno sottostante con telo di polietilene ad alta densità.

Le acque di scarico del troppo pieno della fitodepurazione sono intercettate e raccolte in un serbatoio della capacità di 20mc e riutilizzate per alimentare lo sciacquone dei bagni.

Sempre nella relazione tecnica e dalla tavola planimetrica P15 si evidenzia: in caso di completo riempimento del serbatoio di raccolta, causa periodi di abbondanti precipitazioni, attraverso il pozzetto S2 i reflui in eccesso sono convogliati alla rete acque bianche indi nel corpo idrico “cavo Baganzale”.

Visto il D.lgs 152/06 e s.m.i.;

vista la D.G.R. n.1053/03.

Per quanto di competenza, limitatamente agli atti presentati nulla osta alla realizzazione del progetto, si classifica lo scarico del troppo pieno in corpo idrico “acque reflue domestiche” nel rispetto delle

seguenti prescrizioni:

- allineamento ai valori limite della tab.B della D.G.R. 1053/03;
- verifica decennale della tenuta del telo impermeabile in HDPE;
- la documentazione attestante le operazioni di manutenzione dovrà essere tenuta a disposizione dell'Autorità di controllo.

Si sottolinea che la valutazione degli aspetti idraulici e igienico sanitari rappresentati nell'istanza esulano dalle competenze di questa Agenzia.

Matrice acustica:

Si prende atto di quanto dichiarato dal sig. Claudio Pongolini in qualità di T.C.A., nel documento “dichiarazione sostitutiva di certificazione dell’atto di notorietà – impatto acustico” del 16/06/2020, effettuato ai sensi dell’art. 46 del D.P.R. 445/2000, che l’installazione dei due nuovi gruppi elettrogeni nel complesso di Credit Agricole Spa di via La Spezia n. 138, costituisce un’invarianza ai fini acustici. Inoltre precisa che tali impianti, in occasione della manutenzione programmata non saranno mai accessi contemporaneamente.

Alla luce di quanto sopra, per la matrice acustica, il parere Arpae non è dovuto.

A disposizione per eventuali chiarimenti, si porgono distinti saluti

Il tecnici

Barbara Berselli

Roberto Marchignoli

Il Responsabile del Distrett

Sara Reverberi

(documento firmato digitalmente)



Comune di Parma

Settore Tutela Ambientale

Struttura Operativa Ambiente

Spett.le

Settore Sportello Attività Produttive e Edilizia

UO Sportello Unico per l'Edilizia

e le Attività Produttive

C.A. Arch. Costanza Barbieri

C.A. Geom. Marco Giubilini

Oggetto: Pratica SUAP 3909/2020 - Istanza di Autorizzazione Unica Ambientale (AUA) D.P.R. 13 marzo 2013, n. 59 – “Green Life” di Credit Agricole Italia, per l'insediamento in Comune di Parma, via La Spezia n. 138/A - Nulla osta S.O. Ambiente.

Visto:

- la nota del SUAPE, prot. n. 35843 in data 26/02/2021, di trasmissione della documentazione dalla ditta Credit Agricole Italia, comprensiva della richiesta di pareri per l'istanza di AUA relativa all'attività produttiva esercitata in via La Spezia n. 138/A a Parma;
- la documentazione facente parte dell'istanza e trasmessa a mezzo della comunicazione di cui sopra;
- il “RUE - Regolamento Urbanistico Edilizio” del Comune di Parma;
- il “Regolamento Acustico Comunale”, allegato C2 alle NTA del RUE.

Dato atto che, ai sensi della normativa vigente e delle norme di organizzazione interna al Comune:

- il parere istituzionale in materia ambientale, che si suggerisce sempre di acquisire, deve essere richiesto da Codesto Settore ad ARPAE Area Prevenzione Ambientale Ovest, con le modalità indicate da ARPAE SAC;
- il parere istituzionale in materia igienico-sanitaria è rilasciato da AUSL Dipartimento di sanità pubblica distretto di Parma, a cui si rimanda;
- le valutazioni in tema di compatibilità urbanistica vengono espresse su richiesta dal Settore Pianificazione e Sviluppo del Territorio.

Rilevato:

- che la società svolge attività di “erogazione servizi bancari e finanziari”;
- che il RUE classifica l'area come “zona commerciale-direzionale (ZCD)” (art. 3.2.47);
- che la Zonizzazione Acustica Comunale classifica l'area in “zona 4” – Aree di intensa attività umana – (Limiti diurni dBA 65, limiti notturni 55 dBA);
- l'area di posa dei gruppi elettrogeni indicati in planimetria con i numeri 12 e 13 è collocata in prossimità di edifici ad uso residenziali ma risulta prevista all'interno di un vano tecnico interrato;
- che all'istanza è allegata una autodichiarazione sottoscritta da un tecnico competente in acustica ambientale che attesta l'invarianza acustica a seguito della installazione dei nuovi generatori.
- che non risultano agli atti di questo ufficio segnalazioni e/o esposti recenti per presunto inquinamento acustico a carico della società richiedente;

SI ESPRIME

per quanto di competenza, **NULLA OSTA** relativo alla matrice impatto acustico. Si precisa che il presente nullaosta è condizionata alla già prevista collocazione dei gruppi elettrogeni n. 11 e 12 all'interno di vano tecnico interrato.

Rimanendo a disposizione per chiarimenti, si porgono cordiali saluti.

DUC - Direzionale Uffici Comunali

Largo Torello de Strada, 11/A - 43121 Parma

Referente tecnico: Dott. Andrea Peri

Tel. 0521-40521 – fax. 0521-405214

PEC: comunediparma@postemailcertificata.it

NF/AA/ap



Comune di Parma

Settore Tutela Ambientale

Struttura Operativa Ambiente

Il Responsabile di Struttura
dott. Alessandro Angella
firmato digitalmente

Il Dirigente del Settore
dott. Ing. Nicola Ferioli
firmato digitalmente

c_g337.Comune di Parma - Prot. 28/04/2021.0075233.I Si attesta che la presente copia digitale è conforme all'originale digitale ai sensi dell'art. 23-bis del D.Lgs. n. 82/2005. Il corrispondente documento informatico originale è conservato negli archivi di Comune di Parma

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.